

## **CE NE SIAMO ACCORTI?**

La visita del Cardinale, i festeggiamenti natalizi, il Carnevale, la situazione politica, tutto è stato così veloce e motivo di distrazione che mi viene spontanea la domanda: "Ma ci siamo accorti che siamo già a metà della Quaresima?".

E non basta dire sì perché magari abbiamo ricevuto le ceneri, ed i calendari ce lo ricordano, ma siamo entrati veramente in un clima diverso, più spirituale, silenzioso, più faticoso, più sofferto perché convertirsi non è facile: ed è questo lo scopo della Quaresima: la nostra vera conversione!

E non possiamo correre il rischio di lasciar passare questo periodo nella dimenticanza o nell'accontentarci del ricordo soltanto. Dopo la nascita di Gesù, il Dio con noi, egli chiede di seguirlo senza indugi. Ora dobbiamo essere noi a muovere i nostri passi, la nostra vita verso di lui.

Per quelli che non avessero ancora fatto niente in questa Quaresima, e visto che c'è ancora qualche giorno prima della Pasqua, ricordo l'urgenza di cambiar vita: per qualcuno può essere tempo di un cambio di rotta morale, tempo di rompere con una situazione di peccato che si trascina; per altri sarà tempo di riprendere un cammino spirituale che si è fermato; decidersi di andare a messa tutte le domeniche, convincersi della necessità della preghiera quotidiana; ricostruire relazione con la nostra comunità cristiana; qualcuno potrebbe iniziare una scelta di impegno, sul lavoro, nel sociale, in parrocchia.



Sottolineo l'urgenza di una scelta, di una svolta, perché mi pare il modo giusto di reagire di fronte alla confusione in cui viviamo, alla insoddisfazione diffusa. La lamentela può anche essere giusta, ma se vogliamo che qualcosa cambi dobbiamo cominciare noi a dare più valore e profondità alla nostra vita, alle nostre relazioni, superare il vizio

di dare la colpa agli altri

. Sostituire il pessimismo e la disillusione con un sentimento di maggior gratitudine per i doni che il Signore ci ha dato, per la vita che alla fin fine forse non va così male. Vincere l'indolenza, la pigrizia con un maggior senso di responsabilità, con un po' di rigore e serietà nei nostri confronti.

Sottolineo l'urgenza, visto che Pasqua è ormai vicina e non ci deve trovare come prima, e lo dico prima di tutto per me: rischiamo di sprecare troppe occasioni favorevoli: non ci manca la sua Parola, i segni del suo Amore, una comunità con cui camminare... E' davvero tempo di alzarsi e seguire Cristo che passa nella nostra vita. *E' davvero tempo di conversione.*

E' tempo che la salvezza che Gesù nato per noi è venuto a portare germogli nella nostra vita.

Questo pensavo di dirvi e, visto che Pasqua è ormai vicina, se vogliamo risorgere anche noi, proviamo allora a fare qualcosa in più, seriamente.

**BUONA PASQUA  
A TUTTA LA COMUNITA'**

Don Lio